



file: VERBALE ASSEMBLEA AFAP 2022

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA AFAP ONLUS 2022

Il giorno 28 APRILE 2022 alle ore 17:00 è stata convocata l'assemblea per l'anno 2021 che ha luogo attraverso la piattaforma GoTo meeting per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Attività svolte nel 2021, modifiche di programmazione e sostenibilità delle stesse
2. Bilancio consuntivo 2021 e preventivo 2022
3. Progetti conclusi e in svolgimento
4. Proposte per le attività 2022\2023
5. Varie ed eventuali

Alle ore 17:20 sono presenti Daniela Mannu, Ferruccio Bomben, Paolo Corazza, Clementina Pace, Carla Tisiot, Gabriella Del Duca, Giovanna Rossi e Leda Bergamin. Prende la parola Daniela Mannu che inizia ad elencare e commentare le attività associative svolte nel 2021 leggendo e commentando la "relazione attività 2021". Nel 2021 le attività sono state molteplici e soprattutto si sono messe le basi per delle coprogettazioni in concerto con enti pubblici quali ambito Sile Meduna ed ambito Tagliamento, per offrire nei nuovi territori le stesse attività di stimolazione cognitiva e gruppi di auto mutuo aiuto ormai consolidate nel comune di Pordenone presso la sede di AFAP onlus. Le nuove coprogettazioni mirano a creare una filiera (Azienda Sanitaria, Servizi Sociali ed AFAP onlus) che gestisca l'emersione dei nuovi casi di demenze, per poter dare alle famiglie individuate il sostegno necessario per poter affrontare al meglio il percorso che le aspetta. Alle ore 17:25 entra in assemblea Carla Gislou. Rispetto la filiera di cui sopra la Presidente sottolinea quanta difficoltà ci sia nell'interagire con il tassello più importante, ovvero l'Azienda Sanitaria pordenonese che è carente di neurologi e ambulatori per le diagnosi e che quanto costruito in anni di collaborazione con l'Azienda Sanitaria sta rapidamente franando (carenza di valutazione neuropsicologica, carenza di medici per la diagnosi e per il monitoraggio periodico delle terapie farmacologiche.) Alle 17:35 si unisce alla riunione Francesca Tomasella. La Presidente sottolinea come il direttore generale di ASFO sia la causa principale di tutti i problemi e, a rafforzare questa tesi, interviene Clementina Pace criticando l'operare del direttore Polimeni in tutti i settori della sanità pordenonese non solo in neurologia, riferendo inoltre che la petizione sulla sanità pordenonese organizzata da Il Bene Comune ha raccolto oltre 15.000 firme per chiedere le dimissioni di Polimeni stesso. Clementina Pace riferisce quanto sia difficile la situazione in diversi reparti ospedalieri a Pordenone e provincia, tanto che gli utenti spesso si rivolgono a strutture del vicino Veneto o nell'udinese per sopperire alle carenze di ASFO. Francesca Tomasella interviene chiedendo informazioni sullo sportello informativo del progetto Albero della vita, la Presidente riferisce che è sospeso, in quanto non c'è l'ambulatorio neurologico e non c'è un neurologo di riferimento, quindi non ostante i volontari abbiano la formazione necessaria, ASFO non ci dà la possibilità di proseguire nel progetto. In merito interviene anche Giovanna Rossi riportando il feedback delle famiglie, che descrivono una situazione davvero critica, per le valutazioni neuro cognitive, per il monitoraggio delle terapie farmacologiche e per qualsiasi tipo di consulto medico necessario per il proprio caro MDA. Rossi riferisce che Udine, con il dr. Janes di riferimento, dispone di un centro di valutazione neuro cognitiva molto efficiente e che alcune famiglie che vi si sono rivolte, si sono trovate bene.

Alle ore 18:00 Paolo Corazza inizia con l'esposizione del bilancio leggendo la relazione in merito che verrà depositata secondo il nuovo modello ministeriale con le direttive del RUNTS. Il tesoriere riferisce le decisioni del direttivo di accantonare € 4.000 come fondo rischi visto la concreta possibilità che ASFO non rinnovi la convenzione con AFAP onlus, per poter continuare con le attività nel pordenonese anche senza il contributo dell'Azienda Sanitaria.

Nel continuare la lettura della relazione al bilancio emerge che c'è stato nel 2021 un avanzo di esercizio di 510,94€ che vanno ad incrementare il patrimonio netto a poco più di 15.000€, fondi indispensabili per poter proseguire con i progetti che richiedono una rendicontazione prima di ricevere il contributo. Alle ore 18:20 Paolo Corazza chiede l'approvazione e il bilancio viene approvato all'unanimità dai presenti, sia in forma scritta via chat che verbalmente in piattaforma.

Di seguito Daniela Mannu espone i progetti in corso con gli ambiti di San Vito e Fiume Veneto come già accennato ad inizio assemblea, sottolineando nuovamente che gli intenti di creare filiera e supportare le famiglie emerse, trova ostacolo nelle dinamiche di ASFO. Non ostante tutto a S. Vito ci sono due gruppi di stimolazione-AMA presso il Centro diurno Frut d'un timp oltre al personale che fornisce AFAP onlus (grazie a SOFIA srl) per la gestione del centro. Ben tre gruppi sono già partiti a Fiume Veneto e in merito interviene Giovanna Rossi, elogiando l'operato di Fiume Veneto (ambito Sile-Meduna) in cui oltre al solito gruppo per MCI (due) se ne è attivato un terzo appositamente per gli stati avanzati degli MDA emersi. Rossi riferisce della filiera che è piuttosto efficiente grazie alla collaborazione della dr.ssa Gorian e dell'assistente sociale Berto.

Giovanna Rossi riferisce della gita che si sta organizzando per il 25 giugno all'Isola della Cona (GO) e il soggiorno a Caorle per la prima settimana di agosto per cui si stanno raccogliendo le adesioni.

Tra i progetti che si vogliono portare avanti Rossi e Mannu discutono di un progetto mirato per la gestione del fine vita e dell'elaborazione del lutto per cui c'è già una bozza ed inoltre Rossi riferisce di aver contattato la dr.ssa Anna Mason, psicoterapeuta, che ha già esperienza sull'argomento e si è resa disponibile. Francesca Tomasella ritiene valido il progetto sul fine vita e sull'elaborazione del lutto.

Carla Tisiot vorrebbe far partire un gruppo BAPNE a San Vito, riferendo di aver già provato in precedenza a farlo senza successo, probabilmente per i costi alti tra istruttore e sala da affittare. La presidente in merito comunica di sondare la possibilità con Tamara Zandotti di inserirlo tra le attività in convenzione, incrementando il contributo del comune.

In fine Gabriella del Duca riferisce in merito al progetto FLOW nello specifico della rappresentazione teatrale tratta dalle letture della memoria, prevista per 28 maggio alle ore 18:00 nel piazzale di Largo Cervignano.

Alle ore 18:35 l'assemblea si scioglie.

PRESIDENTE

segretario verbalizzante

DANIELA MANNU

FERRUCCIO BOMBEN